

ORDINE DEL GIORNO SULL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA GEOGRAFIA GIUDIZIARIA

L'assemblea dell'associazione dirigenti giustizia, riunita a Brescia il 14 giugno 2013, nell'ambito del proprio 17° Convegno nazionale, esprime forte preoccupazione per la sorte della riforma delle circoscrizioni giudiziarie, stabilita con i Decreti legislativi 155 e 156 del 7 settembre 2012.

Come Dirigenti associati siamo stati infatti tra i primi a sostenere la necessità di riduzione del numero dei presidi giudiziari previsti, non mancando, tuttavia, di segnalare limiti e contraddizioni dell'iter che ha portato all'approvazione della riforma e dell'articolato finale.

Siamo pertanto favorevoli ad un impegno rivolto al miglioramento della riforma e disponibili a concorrere alla sua formulazione. Valutiamo però negativamente l'ipotesi, verso cui larghi settori del parlamento sembra stiano orientandosi- di un rinvio generalizzato, che consideriamo la peggiore delle soluzioni.

Dall'assemblea annuale dell'associazione, rivolgiamo pertanto un appello –al Ministro, al legislatore, alle altre categorie professionali del mondo della Giustizia- affinché non sia vanificato il faticoso lavoro che la maggioranza e gli Uffici Giudiziari ha già svolto anche attraverso l'oneroso coinvolgimento degli Enti Locali.

Siamo quindi decisamente contrari all'azzeramento di un progetto di razionalizzazione di cui il servizio giustizia ha bisogno, disponibili al confronto con tutti per dar corpo a soluzioni migliorative e, soprattutto, determinati a scongiurare una situazione di incertezza che congelerebbe l'attuale assetto, sicuramente inadeguato e disfunzionale.

Brescia, 14 giugno 2013